

SPORT

Calcio giovanile, parte la XXXV edizione del Torneo Conte Enrico Pietro Galeazzi

Da sempre uno dei tornei più prestigiosi del panorama giovanile italiano



Giovanni Cardarello

Collaboratore Sport

05 maggio 2024 11:58



La presentazione della XXXIV edizione del torneo

Ha preso il via la XXXV edizione del Torneo Conte Enrico Pietro Galeazzi, da sempre uno dei tornei più prestigiosi del panorama giovanile italiano. *“Questa competizione ha avuto inizio, come molti sanno, nell’ormai lontano 1986 - afferma l’Architetto Enrico De Majo, presidente dei Centri Sportivi Cavalieri di Colombo - In questi anni quanti ragazzi vi hanno partecipato? Considerando che ogni edizione registra una presenza superiore al migliaio di giocatori... è facile fare il calcolo. Per cui la cosa che più mi colpisce e inorgoglisce è immaginare un papà che, mentre*

accompagna il figlio al campo, gli dice; “a questo torneo ho partecipato pure io”. Perché il nostro torneo è ormai parte della storia sportiva di Roma (e non solo)”

Un maggio dunque al sapore di calcio, nel cuore della Città Eterna, all'interno dei Centri Sportivi dei Cavalieri Di Colombo – Knights Of Columbus:

Campo Pio XI via santa maria mediatrice (zona San Pietro)

Campo Pio XII via M. Di Primavalle (zona Primavalle)

Campo Benedetto XV via dei sabelli (San Lorenzo)

Campo Conte Galeazzi via di Villa Giulia (Zona Parioli)

Campo Pastor Angelicus Lungotevere Flaminio

Calcio d'inizio presso il campo del Centro Sportivo Pio XI, con la presentazione ufficiale del torneo e il primo incontro, alle ore 18.15, tra le formazioni giovanissimi della Lodigiani e della Asd SVS Roma.

Ricchissima la rosa delle squadre partecipanti, grazie anche alla partecipazione di settori giovanili di assoluto livello: a calciare in porta ci saranno **AS Roma, Cagliari Calcio, SS Lazio, Spezia Calcio, Petriana Calcio, SVS Roma, Achillea 2002, Urbetevere Calcio, Romulea, Atletico San Lorenzo, Asd Boreale, Acquacetosa Centro Calcio, Don Gaspare Bortoni, Grifone Calcio, Lodigiani Calcio, San Paolo Ostiense, Savio, Spes Artiglio, Totti Soccer School, Trastevere Calcio e Virtus Santa Maria.**

L'edizione numero 35

“La 35° edizione, la seconda del dopo covid - sottolinea con immensa soddisfazione ancora Enrico De Majo - sarà caratterizzata dal ritorno alle gare delle squadre provenienti anche da fuori la nostra regione. L'edizione precedente, quella del “nuovo inizio”, aveva infatti visto la partecipazione solo di società locali. Oltre la AS Roma e la SS Lazio e alle migliori compagini locali, vi prenderanno parte due società prestigiose come Il Cagliari e lo Spezia. Quanto sopra sta a significare che il “torneo Galeazzi” vuole raggiungere sempre più alti traguardi di rispettabilità e popolarità”

L'obiettivo? Divertirsi puntando alla vittoria: alla fine della prima fase del torneo, il 22 Maggio, le prime due classificate di ogni girone se la vedranno contro le squadre professionistiche: il Cagliari, lo Spezia e la Roma. E poi largo alla finale del 1 Giugno dove verrà eletta tra le migliori, la vincitrice.

Un appuntamento a cui è impossibile mancare, un evento per appassionati ed addetti ai lavori dal valore storico e sociale incredibile, presso strutture di assoluta eccellenza e con un significato ancora più forte: durante la manifestazione infatti ci sarà una riffa di beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto all' "Associazione Casa di Andrea Tudisco" che si prende cura delle bambine ed i bambini in cura per problematiche oncologiche dell'Ospedale Bambin Gesù.

Tutto pronto, dunque, con valori da esprimere prima che in campo, proprio dopo il fischio finale. Il "Galeazzi" vuole segnare una strada ed un modo di vivere e di questo proprio De Majo ne è fortemente convinto: *"Negli anni i valori che lo caratterizzano non sono cambiati. Gli avversari non sono nemici, sono il nostro specchio e le partite si vincono o si perdono con sportività. Perché i ragazzi, nella vita che andranno ad affrontare, devono imparare che la vita stessa è fatta di vittorie e sconfitte (talvolta anche ingiuste): e chi vince deve rappresentare un modello al quale tendere e non qualcuno da invidiare. L'importante è aver la consapevolezza di aver dato tutto per la squadra e per se stessi. Con questo spirito, invio a tutti i partecipanti ed organizzatori i migliori auguri per un evento che sia soprattutto una festa"*

© Riproduzione riservata

